



CON-CRETA-MENTE

«Tramite la manipolazione il bambino ha la possibilità di sperimentare l'autoefficacia, cioè la capacità di agire sull'ambiente, lasciando un segno, una traccia di sé e modificando il mondo secondo il proprio volere attraverso le proprie mani.»

S. Iaccarino



Costruzione di Riccardo

PREMESSA

Queste pagine vogliono raccontare il percorso di ricerca che ha coinvolto i bambini e le bambine della Sezione Primavera *Grande Carro* a partire dall'interesse mostrato nei confronti di un materiale naturale che ha stimolato in loro curiosità, creatività e fantasia. Un materiale che offre loro la possibilità di essere manipolato, toccato, annusato, strappato, scomposto e ricomposto: **la creta**.



*Costruzione di Edoardo B.
«mamma, papà e zio Davide»*

Il nostro progetto che vuole offrire l'occasione di esplorare la creta utilizzando corpi e materiali andando così a rintracciare tutti quei segni, tracce ed impronte lasciate dai bambini.

Una progettualità che lascia spazio sia all'aspetto **esplorativo e manipolativo** del panetto di creta sia all'immaginazione stimolando così **narrazioni e racconti**.

Un percorso che ha coinvolto i bambini e le educatrici nella costruzione di un sapere condiviso e una conoscenza approfondita della creta in tutte le sue forme.

Costruzione di Camilla C. e mamma Marta

«è il mio orologio, sono le otto»



INDICE

GENESI DEL PROGETTO

L'ORIGINE DELLA CRETA

LE CONSISTENZE DELLA CRETA

I COLORI DELLA CRETA

TRACCE DI CRETA

CREAZIONI DI CRETA



*Costruzione di Giulia e Noa
«sono dei palloncini»*



*Costruzione di Camillo C.
«una nuvola»*

GENESI DEL PROGETTO

L'indagine ha origine dall'interesse emerso durante il momento di gioco nei contesti all'interno dei quali i bambini hanno privilegiato il linguaggio manipolativo della creta lasciando in essa tracce ed impronte.



Inizialmente la creta è stata proposta ai bambini al tavolo. Il setting ha permesso loro di prendere confidenza con questo nuovo materiale e allenare gesti e movimenti per modellarlo.

«SCAVO BUCO»
Leonardo S.



Costruzione di Giulio

«Ho fatto un buco con il dito e anche di qui e faccio galleria»

«GUARDA HO
FATTO UNA
TORTA DI
COMPLEANNO»
Noa



I M P I L A R E

«QUESTE SONO
TUTTE LE MIE
DITA CHE
SCHIACCIANO»
Camilla C.



S C H I A C C I A R E



*Costruzione di Leonardo G.
«i Re Magi»*



A S S E M B L A R E

L'ORIGINE DELLA CRETA

Dove nasce la creta?



In che modo i bambini fanno esperienza diretta del processo di creazione del panetto di creta?



«C'ERANO LE PALETTE PICCOLE E LE CARRIOLE, ABBIAMO PRESO L'ARGILLA ROSSA» Cecilia M.

«HO PRESO L'ARGILLA E L'HO MESSA NELLA CARRIOLA» Edoardo B.

«POI HO PRESO LA TERRA E
L'HO BUTTATA NELL'ACQUA E
ABBIAMO FATTO SPLASH
SPLASH» Camilla C.



«C'ERA LA MACCHINA
DELLA CRETA E USCIVA
DALLA BOCCA»
Cecilia M.



«METTEVA L'ARGILLA
NEL FORNO GRANDE.
PRIMA ERA GRIGIA, LA
METTEVA NEL FORNO E
DIVENTAVA ROSSA»
Arianna

LE CONSISTENZE DELLA CRETA

MALLEABILE

*Quali
caratteristiche
del panetto
attirano
l'attenzione dei
bambini?*

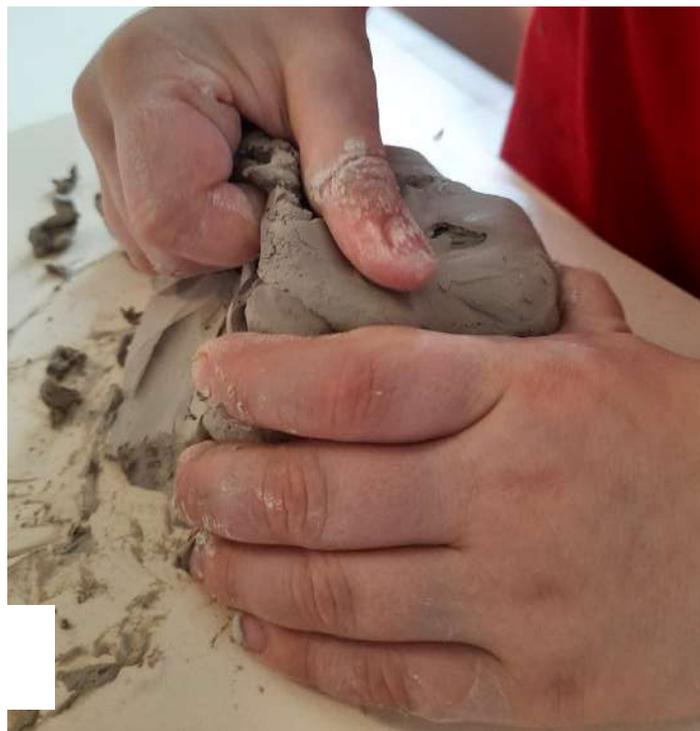
*Quali
sensazioni
evoca la
manipolazione
della creta?*



«È GRANDE»
Samuele

«È MORBIDA»
Camilla M.

«È FREDDA QUESTA CRETA»
Arianna





«È PESANTE»
Leonardo S.

«PUZZA»
Leonardo S.
«NO PROFUMA»
Cecilia M.



«È MORBIDA E
DOMANI DIVENTA
DURA»
Samuele



«È NERO» Giulia
«NO È VERDE» Edoardo B.

SCIOLTA

Quali tecniche di scioglimento vengono utilizzate dai bambini?



«PER
SCIOGLIERLA
TUTTA CI SERVE
L'ACQUA, TANTA
ACQUA PERCHE'
E' TANTA
QUESTA CRETA»
Cecilia M.

Quali teorie ed ipotesi elaborano i bambini sullo scioglimento della creta?

«E' GRANDE, E' DURA, MA CON L'ACQUA DIVENTA MORBIDA LA CRETA» Samuele

«LA STO FACENDO SCIOGLIERE COSÌ: SE PRENDO TUTTI I PEZZI PICCOLI LI SCHIACCIO FORTE NELLA MIA MANO E SI SCIOLGONO DI PIÙ VEDI?»

Camilla M.





«È FREDDA, È MORBIDA
SE METTIAMO L'ACQUA
SI SCIOLGIE TUTTA LA
CRETA»
Camilla M.



«CON L'ACQUA LA CRETA
DIVENTA MOLLE» Camilla M.



«QUANDO SI
SCIOLGIE LA
CRETA
DIVENTA PIÙ
PICCOLA»
Cecilia M.



«È ANCORA DURA» Leonardo S.
«SERVE ANCORA ACQUA» Chloe
«ADESSO È MORBIDA» Federico
«PERÒ È ANCORA FREDDA» Arianna

DURA

In che modo i bambini indagano i pezzi di creta diventati duri?

Quali teorie nascono nei bambini sulla durezza della creta?



«È SECCA» Cecilia E.



«FORSE È DURA, È DURISSIMA» Camilla C.

«NON C'È L'ACQUA IN QUELLA DURA»
Edoardo B.

«È DURA! SIII CICK, SI È ROTTA. IERI ERA MORBIDA POI È DURA STANOTTE» Giulia



«È DURA, IERI ERA MORBIDA. È DIVENTATA DURA PERCHÉ ERA VICINA A QUELLA BIANCA CHE ERA DURA» Camilla M.



«LA CRETA È DIVENTATA TUTTA PICCOLA» Camila M.
«DIVENTA ROTTA! CIC» Giulia

I COLORI DELLA CRETA

*In che modo i
bambini
indagano le
diverse
tipologie di
creta?*

*Quali
differenze e
analogie
rintracciano
nei panetti?*



«UNA È ROSSA, UNA È
VERDE E UNA È BIANCA»
Edoardo B.

«QUELLA VERDE È
MORBIDA» Camilla M.
«È DURA QUESTA
(creta bianca)» Noa

«QUELLA BIANCA SI ATTACCA AL
DITO PERCHÉ È DURA» Edoardo B.

«QUELLA BIANCA
È DURA, QUELLA
VERDE È UN
POCHINO MORBIDA,
È PIÙ MORBIDA
TIPO
MORBIDISSIMA
QUELLA ROSSA»
Leonardo G.

«VEDO DEI COLORI PIÙ STRANI PERCHÉ
QUESTA ERA QUELLA VERDE MA POI
ABBIAMO MISCHIATO QUELLA ROSSA»

Leonardo G.



«SI COPRE, LA CRETA BIANCA SI È
COPRITA CON QUESTA, SONO DIVERSE SI
MISCHIA PERCHÉ LE METTO UNA SOPRA
L'ALTRA» Camilla M.

Creta vista al microscopio

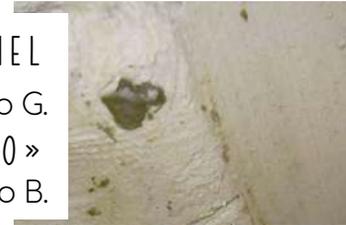
«SEMBRA UN MURO»
Leonardo G.



«SI VEDE UNA MONTAGNA»
Edoardo B.



«COSA VEDI QUI NEL
BIANCO?» Leonardo G.
«VEDO UN BUCO»
Edoardo B.



«SI VEDE IL VERDE E IL
ROSSO MA SEMBRA TUTTA
ROSSA PERCHÉ È MISCHIATA»
Leonardo G.



TRACCE DI CRETA

In che modo il corpo dei bambini entra in relazione con il materiale manipolativo?



«GUARDA SI È APPICCATO»
Edoardo B.



Quali e quante tracce i bambini lasciano sulla creta?



«SULLA GUANCIA È PIÙ FREDDA»
Edoardo B.



«BUCO» Leon
«FA BUCO» Giulia



«CACCIA
(schiaccia),
CACCIA» Giulia





«SCHIACCIO COSÌ E POI
TOLGO E VEDI? VIENE
L'IMPRONTA DI QUESTO
FILO» Cecilia M.



«QUESTO COSÌ...SCHIACCIO E POI
VIENE TUTTO A QUADRATI» Giulio



«È UN QUADRATO E
HA DENTRO UN
CERCHIO»

Leonardo G.



«ANCHE IL MIO DITO
LASCIA L'IMPRONTA
MA SONO PICCOLI,
IL TUO È GRANDE E
LASCIA UN'IMPRONTA
GRANDE»

Leonardo G.



«QUESTO È UN CERCHIO GRANDISSIMO, QUESTO È PIÙ PICCOLO MA
QUELLO DEL LEGO È ANCORA PIÙ PICCOLO MA QUESTI SONO UGUALI
PERCHÉ SE USO LO STESSO SONO UGUALI. QUESTI SONO PICCOLI E
QUESTI SONO MEDI» Leonardo G.

*Quali possibili
tracce i
bambini
lasciano con la
creta?*

*In che modo la
creta diventa
materiale
grafico per
lasciare tracce
di sé e
su di sé?*



«ANCHE I
PIEDI
COLORATI»
Leonardo A.





«IL FOGLIO CAMBIA COLORE E'
TUTTO GRIGIO» Arianna



«IO ATTACCO E
FACCIO
UN'IMPRONTA» Ciulio



«COLORA
TUTTO» Pietro



CREAZIONI DI CRETA

*In che modo la
manipolazione
stimola nei
bambini la
creatività e la
costruzione
di sculture di
creta?*



Torre di creta creata da Gieta



*Costruzione di Chloe
«ho fatto una torre, un
grande lago e il pesce
che nuota»*



*Costruzione di Pietro
«una macchinina con le ruote»*

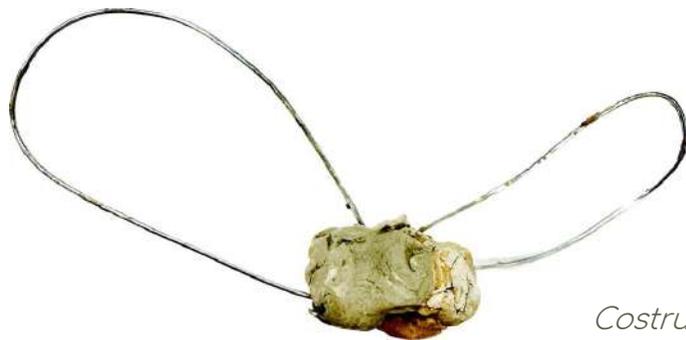


*Costruzione di Pietro
«è l'elefante»*

*In che modo i
bambini
abitano lo
spazio del mini
atelier?*



*Come il
contesto
quotidiano
allestito in
sezione
stimola la
creazione di
sculture ed
opere di creta?*



*Costruzione di Cecilia M.
«ho fatto il coniglietto»*



*Costruzione di Arianna
«la giostra unicorno»*

Costruzione di Arianna

«una farfalla»



«SI USA LA CRETA E
L'ACQUA» Noa
«E LO SPRUZZINO»
Cecilia M.

«USIAMO GLI ATTREZZI, CI SONO I TUBI, I FILI
E POI SI MARTELLA UN PO', SI FA UNA PALLINA E
SI METTE NEL FORNO E DIVENTA ROSSA» Samuele



Costruzione di Noa

«è una cameretta, il bimbo è nella
culla e qui tutti i suoi giochi»

Costruzione di Leonardo S.

«una torre»



«IO HO FATTO QUALCOSA
DI SPECIALE. USO ANCHE
IL MARTELLO E
STRUGGIO (distruggo) LA
TORRE» Leonardo S.



«siamo io e papà»

Costruzione di Cecilia M.

CONCLUSIONE

Durante questo percorso i bambini hanno STUDIATO, INDAGATO, MANIPOLATO e MODELLATO la creta attraverso CORPI, STRUMENTI e MATERIALI.

I bambini hanno condotto una ricerca scientifica accurata e approfondita imparando a riconoscere le diverse tipologie di creta e i cambiamenti di stadio del materiale comprendendo le motivazioni scientifiche che portano la creta a cambiare consistenza. Concetti che, con il passare del tempo, sono entrati nel bagaglio di conoscenze dell'intero gruppo grazie agli scambi avvenuti in assemblea e nel mini atelier.



Costruzione di Chloe «sono tre bruchi»

Il mini atelier di sezione è diventato infatti per i bambini uno spazio da abitare quotidianamente e che ha ospitato TRACCE, INCONTRI, SCAMBI, COSTRUZIONI e INDAGINI IMPROVVISE che hanno arricchito sempre di più la nostra indagine.

Un'indagine che non si è fermata ma che è ancora viva nei bambini che ricercano sempre la creta come linguaggio predominante nelle loro esplorazioni.

I PROTAGONISTI

Arianna
Riccardo
Leonardo A.
Edoardo B.
Camilla C.
Chloe
Noa
Federico
Cecilia E.
Edoardo G.
Leonardo G.
Greta
Emilia
Cecilia Raffaella
Lèon Chris
Camilla M.
Giulio
Pietro
Giulia
Leonardo S.
Alessandro
Samuele
Giuseppe

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO A CURA DI
Gloria Labadia (educatrice di sezione)
Illenia Mancuso (educatrice di sezione)

SUPERVISIONE A CURA DI
Carola Castoldi e Emanuela Parravicini
(coordinatrici)



*Costruzione di Edoardo B.
«un cerchio»*

Scuola dell'Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"
Via Orelli 21, Lissone (MB)
039 482359
mbambinalissone@gmail.com

